



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - N. 772 del 12/03/2021

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL COMITATO CONSULTIVO TECNICO
AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO IN L. N. 120/2020**

IL DIRETTORE GENERALE

su proposta del Responsabile dell'U.O.C. Funzioni Tecniche

PREMESSO che:

- con determinazione del Direttore Generale n. 2364 del 3.12.2018 è stata indetta gara d'appalto ad oggetto: " Lavori di riqualificazione dell'area Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano – Forme molteplici dei luoghi della salute" ed è stato approvato il relativo quadro economico generale pari a € 201.152.000,00;
- con decreto dirigenziale n. 599 del 28.6.2019 è stato aggiudicato l'appalto all'associazione temporanea di imprese composta da Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni (capogruppo), Palaser s.r.l., Consorzio Innova Società Cooperativa e AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile per un importo contrattuale di € 155.363.696,62 oltre IVA;
- in data 9.10.2019 è stato stipulato il contratto d'appalto;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, che nei commi 1 e 2:

- dispone che, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (€ 5.350.000), sia obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico;
- stabilisce che il Collegio Consultivo Tecnico sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento;
- prevede che i componenti del Collegio possano essere scelti dalle parti di comune accordo o che le parti possano concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;

CONSIDERATO che, per la parte di competenza di questa Fondazione, si è individuato il componente nella persona dell'avv. Rocco Mangia, professionista di comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici e conoscitore della complessità della tipologia dei lavori per i quali il Collegio Consultivo Tecnico è nominato;

CONSIDERATO, inoltre, che il Consorzio Stabile SIS, con nota prot. n. 5976 del 16.2.2021, ha comunicato di aver individuato il componente di propria competenza nella persona dell'ing. Vladi Biesuz fornendo, contemporaneamente, il relativo curriculum a comprova dell'esperienza maturata nel settore;



RILEVATO che spetta ai due componenti, come sopra individuati, la scelta della figura che, in seno al Collegio Consultivo Tecnico, dovrà ricoprire il ruolo e le funzioni di Presidente;

RITENUTO opportuno, nelle more della nomina del Presidente e, quindi, della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, tracciare sin da ora alcune linee fondamentali per lo svolgimento dell'attività del nuovo organismo che si è chiamati a costituire demandando ad altro provvedimento la formalizzazione della nomina dei componenti e la quantificazione dei relativi compensi per i quali, in ogni caso, il comma 7 del citato art. 6 del D.L. n. 76/2020 dispone, che:

- i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
- che in mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo;
- che i compensi dei membri del Collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno tracciare le seguenti linee iniziali in ordine allo svolgimento dell'attività del Collegio Consultivo Tecnico, tenuto anche conto delle linee guida emanate, a tal fine, dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 21.12.2021:

- il Collegio Consultivo Tecnico si intenderà formalmente costituito tramite l'adozione di apposito Decreto del Direttore Generale di questa Fondazione;
- entro quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta adozione del provvedimento di costituzione, i componenti del Collegio Tecnico Consultivo dovranno redigere un verbale di insediamento e dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti che nessuno dei componenti versi in una delle seguenti cause di incompatibilità:
 - ha svolto o svolge, sia per la parte pubblica sia per l'operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell'affidamento;
 - egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;
 - ricada in uno dei casi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
 - non sia in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
 - ricada in uno dei casi di cui all'art. 6, c. 8, del D.L. n.76/2020;
 - è incompatibile con la nomina a Presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui ai punti precedenti o che abbia svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricsuzione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, r.d. n. 1443/1940;
- il Collegio Consultivo Tecnico potrà procedere ad audizioni informali o a convocazioni delle parti, anche in contraddittorio, per la risoluzione di controversie o dispute tecniche eventualmente insorte, al fine di individuare la migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte;
- il procedimento per l'espressione di pareri o di determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico potrà essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe congiuntamente con la presentazione di un quesito scritto attraverso formale richiesta direttamente al Collegio;



- il Collegio Consultivo Tecnico, per ogni riunione, dovrà inoltrare alle parti apposito verbale e tenere, comunque, informato, oltre alle parti, anche il Responsabile Unico del Procedimento sulle attività di propria competenza;
- il Collegio Consultivo Tecnico sarà impegnato a dotarsi, entro venti giorni dalla sua costituzione, di un proprio regolamento per disciplinare più in dettaglio, a titolo esemplificativo, le modalità con le quali svolgerà le funzioni di propria competenza che comportano relazioni con le parti, con il RUP ed eventuali ulteriori soggetti coinvolti oppure le modalità con le quali saranno condotti il contraddittorio tra le parti e l'istruttoria o, ancora, le modalità relative all'acquisizione dell'eventuale dichiarazione di escludere il valore di *lodo contrattuale* delle decisioni;
- il suddetto regolamento, fatta salva l'autonomia organizzativa del Collegio, dovrà essere condiviso e approvato da questa Fondazione nelle parti che implicano partecipazione e/o coinvolgimento della stessa alle attività per le quali il Collegio è costituito e dovrà essere integrato con le disposizioni che rappresentano reciproci impegni quali la quantificazione dei compensi spettanti ai componenti e le relative modalità temporali di corresponsione, conformemente a quanto sarà stabilito nel provvedimento con il quale questa Fondazione formalizzerà la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;

TENUTO CONTO che l'ing. Santo De Stefano, Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Funzioni Tecniche della Fondazione, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, con la proposta del presente provvedimento, implicitamente ne dichiara la regolarità tecnica e la legittimità e attesta la completezza dell'istruttoria;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, del Direttore Scientifico,

DECRETA

Per tutti i motivi in premessa indicati:

1. di approvare, nelle more della nomina del Presidente e, quindi, della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico le linee fondamentali, come in premessa elencate e che qui si intendono integralmente richiamate, per lo svolgimento dell'attività del nuovo organismo previsto dall'art.6 del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020;
2. di demandare a successivo decreto del Direttore Generale la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico e la quantificazione dei compensi spettanti ai componenti;
3. di dare atto che il Direttore dell'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria attesta che non vi sono oneri per il BPE;
4. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo online dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n.33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n.23/2015);



6. di disporre l'invio del presente decreto alle Unità Operative interessate.

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ezio Belleri)